



Tribunale di Bergamo

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

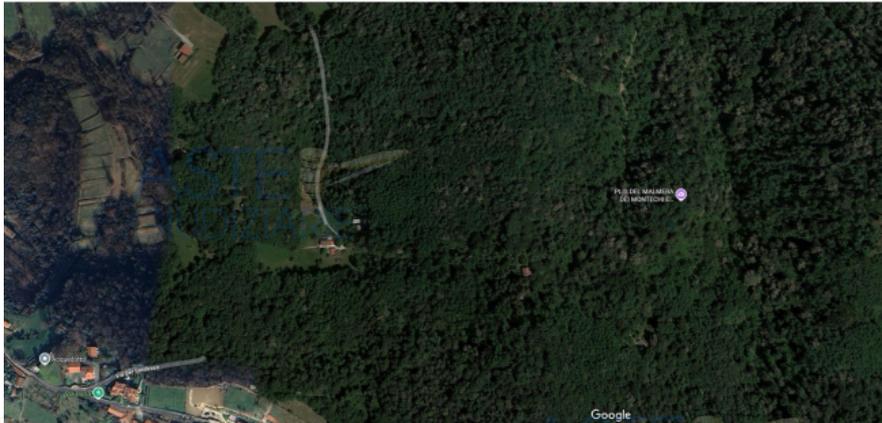
N° Gen. Rep. 292/2024



PROMOSSA DA
OMISSIS

CONTRO
OMISSIS

GIUDICE DELLE ESECUZIONI
OMISSIS



PERIZIA DI STIMA

Esperto alla stima: *omissis*

Codice fiscale: *omissis*

Studio in: *omissis*

Telefono: *omissis*

Email: *omissis*

Pec: *omissis*



INDICE**Lotto: 001 - Terreno boschivo**

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA	4
Corpo: A - Bosco ceduo	4
2. DESCRIZIONE	4
DESCRIZIONE GENERALE	4
Corpo: A - Bosco ceduo	5
3. PRATICHE EDILIZIE	5
3.1 CONFORMITÀ EDILIZIA	5
Corpo: A - Bosco ceduo	5
4. CONFORMITÀ URBANISTICA	5
Corpo: A - Bosco ceduo	5
5. CONFORMITÀ CATASTALE	8
Corpo: A - Bosco ceduo	8
6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI	8
Corpo:.....	9
7. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI	9
8. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE	9
Corpo: A - Bosco ceduo	9
9. DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMMOBILE	9
Corpo: A - Bosco ceduo	10
10. GIUDIZIO DI COMODA DIVISIBILITÀ	10
11. STATO DI POSSESSO	10
12. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO	10
Criterio di stima	10
Fonti d'informazione	10
Valutazione corpi.....	10
Adegamenti e correzioni della stima.....	11
Prezzo base d'asta del lotto.....	11
Regime fiscale della vendita	11

INFORMAZIONI PROCEDURA

Giudice: *omissis*

Data udienza ex art. 569 c.p.c.: *omissis*

Creditore Procedente: *omissis*

Esecutato: *omissis*

INFORMAZIONI ESPERTO ESTIMATORE

Esperto alla stima: *omissis*

Data nomina: 26-05-2025

Data giuramento: 26-05-2025

Data sopralluogo: 07-07-2025

Cronologia operazioni peritali:

27-05-2025: reperimento documentazione catastale

11-06-2025: richiesta copia atto all'Archivio Notarile di Bergamo

12-06-2025: richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica

07-07-2025: primo sopralluogo dai boschi di Carobbio degli Angeli

14-07-2025: reperimento Certificato di Stato libero dell'esecutato

29-07-2025: ricevimento copia atto dall'Archivio Notarile di Bergamo

31-07-2025: ricevimento Certificato di Destinazione Urbanistica dall'Uff. Tecnico del Comune di Carobbio degli Angeli

01-08-2025: reperimento ulteriore documentazione catastale (note ipocatastali)

19-08-2025: secondo sopralluogo dal sentiero di Gorlago

Lotto: 001 - Terreno boschivo**1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:****Identificativo corpo: A - Bosco ceduo.****Quota e tipologia del diritto****1/1 di omissis Piena proprietà**Cod. Fiscale: *omissis* - Residenza: *omissis* - Stato Civile: libero**Eventuali comproprietari non eseguiti:**

Nessuno

Identificato al catasto Terreni:**Intestazione:***omissis*, Proprieta' 1/1 , sezione censuaria CAROBBIO DEGLI ANGELI, foglio 9, particella 610, qualità BOSCO CEDUO, classe 2, superficie catastale 5730 mq, reddito dominicale: € Euro 14,80, reddito agrario: € Euro 1,78**Derivante da:** Impianto meccanografico del 01/06/1988**Confini:** da nord: terreni in comune di Gorlago, foglio 9 mappale 611, foglio 9 mappale 609**Espropriazione per pubblica utilità**

Alla data del sopralluogo, i beni oggetto della presente procedura non risultano oggetto di procedura espropriativa immobiliare per pubblica utilità.

Corrispondenza dei dati catastali a quelli indicati nell'atto di pignoramento:

Si rileva la corrispondenza tra i dati catastali indicati nell'atto di pignoramento, nella nota di trascrizione e nella documentazione catastale reperita.

2. DESCRIZIONE**2.1 DESCRIZIONE GENERALE (QUARTIERE E ZONA)**

Il lotto si trova in zona collinare del Comune di Carobbio degli Angeli, al confine con il Comune di Gorlago. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di ampie zone boschive. Il lotto non è facilmente raggiungibile ma può essere avvicinato dalla percorrenza di un sentiero che parte dall'estremità di via Montecchi in Comune di Gorlago: in ogni caso tenuto conto della condizione dei luoghi, non è stato possibile individuare con certezza la dislocazione del lotto

Caratteristiche zona: collinare normale**Area urbanistica:** ambito boschivo a traffico inesistente**Servizi presenti nella zona:** Non specificato**Servizi offerti dalla zona:** Non specificato**Caratteristiche zone limitrofe:** boschive**Importanti centri limitrofi:** Non specificato**Attrazioni paesaggistiche:** Non specificato**Attrazioni storiche:** Non specificato**Principali collegamenti pubblici:** Non specificato

2.2 DESCRIZIONE DEL BENE

Descrizione: **in fascia di rispetto** di cui al corpo **A - Bosco ceduo**

Si tratta di un terreno boschivo posto in declivio e caratterizzato da una vegetazione spontanea tipica del sottobosco e da grandi alberature tipiche dell'ambiente boschivo, il tutto con crescita non controllata. Il lotto non è facilmente raggiungibile ed identificabile a causa delle condizioni di impraticabilità del bosco

Superficie complessiva di circa mq **5.730,00**
 il terreno risulta di forma trapezoidale ed orografia collinare in pendenza
 Sistemazioni agrarie nessuna
 Colture erbacee nessuna
 Colture arboree nessuna

Stato di manutenzione generale: scarso

Condizioni generali dell'immobile: Il terreno è lasciato alla sua condizione di sviluppo e crescita naturale senza particolare attività di manutenzione o di conservazione controllata

Impianti (conformità e certificazioni)

Impianto elettrico:	
Esiste impianto elettrico	NO

3. PRATICHE EDILIZIE

3.1 CONFORMITÀ EDILIZIA

Identificativo corpo: A - Bosco ceduo.

4. CONFORMITÀ URBANISTICA

Identificativo corpo: A - Bosco ceduo.
in fascia di rispetto sito in

Strumento urbanistico Approvato:	Piano Governo del Territorio
In forza della delibera:	di Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2014 e vigente dalla data del 24/06/2015, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 26
Zona omogenea:	AMBITI BOSCATI con una parte a ovest AMBITI DI CONNESSIONE ECOLOGICA, mentre una parte a nord-est si trova in ZONA 4 DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA con presenza di "reticolo idrico minore e consortile"
Norme tecniche di attuazione:	Art. 12 - Tutela geologica, idrogeologica e sismica: rapporti con lo Studio geologico del territorio comunale 12.1. Qualsiasi intervento di trasformazione urbanistica e edilizia previsto dal Piano delle regole è soggetto all'osservanza dello Studio geologico del territorio comunale, redatto ai sensi della LR 12/05 e della successiva delibera di attuazione DGR 30 novembre 2011 n. 9/2616. 12.2. Le tavole della disciplina di Piano riportano il limite delle zone 4 di fattibilità geologica; al fine dell'esatta perimetrazione, occorre comunque riferirsi allo Studio geologico sopra richiamato. 12.3. Qualsiasi progetto d'intervento edilizio che comporti ampliamento di fabbricati esistenti o di nuova costruzione è soggetto - ai sensi del DM 14 gennaio 2008 - alla presentazione di specifica Rela-

zione geologica, redatta da professionista abilitato, di approfondimento dello Studio geologico del territorio comunale.

Art. 12bis - Mappe di pericolosità e rischio predisposte in attuazione della Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) 12bis.1. Il PGT dà atto delle "Mappe di pericolosità e rischio predisposte in attuazione alla Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)" presentate al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po nella seduta del 23 dicembre 2013. Il relativo Studio diverrà cogente, secondo le disposizioni di legge in vigore e quindi recepito integralmente dal PGT, a seguito della conclusione della relativa procedura di adozione/approvazione.

Art. 22 - Sistema ambientale: disposizioni generali

22.1. Il Piano delle Regole individua gli ambiti d'interesse ambientale relativi ai contesti collinari i quali, affermando il principio di prevalenza della salvaguardia degli elementi paesaggistico-ambientali ed ecologici rispetto all'intervento antropico finalizzato all'attività agricola, non sono da considerarsi aree destinate all'agricoltura ai sensi dell'art. 10 della LR 12/05.

22.2. Il Piano individua altresì, nella zona della pianura posta al di sotto della ferrovia Bergamo-Brescia, le aree destinate all'attività agricola svolta prevalentemente in termini imprenditoriali. 22.3. Tutti gli interventi nell'ambito del Sistema ambientale devono prioritariamente tendere alla difesa e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali ed al recupero di situazioni di degrado, nonchè all'esercizio degli usi compatibili. In tali ambiti l'insediamento umano è finalizzato alla difesa del territorio, all'uso mirato delle risorse ed altresì alla pratica dell'escursionismo.

22.4. Nel Sistema ambientale, fatte salve eventuali normative più restrittive relative ai singoli ambiti, devono essere osservate le seguenti disposizioni di carattere generale:

- sono considerate incompatibili con la destinazione di zona l'apertura di nuove cave;
- qualsiasi alterazione delle condizioni naturali del terreno (sterri, reinterri, accatastamenti di materiale, ecc) è soggetta a preventivo Provvedimento abilitativo, salvo che si tratti di normali interventi connessi all'attività agricola e silvicolturale;
- gli interventi in ambito forestale e l'abbattimento di alberi possono essere effettuati previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni;
- oltre alle strade espressamente previste dal Piano delle Regole è ammessa previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, l'apertura di nuove strade esclusivamente per l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale e di dimensioni rigidamente limitate alle esigenze connesse e rigorosamente documentate; - i percorsi comunali, vicinali e consorziali esistenti, che per il loro significato testimoniale e per il valore infrastrutturale rappresentano un patrimonio storico sociale appartenente alla collettività, sono confermati allo stato di fatto. È fatto pertanto divieto di ogni alterazione e comunque manomissione senza preventivo ottenimento di specifico Provvedimento abilitativo; sugli stessi sono ammessi esclusivamente interventi di valorizzazione, ripristino e per la messa in sicurezza.

22.5. In tutti gli ambiti di cui al Sistema ambientale, salvo quanto diversamente prescritto negli articoli che seguono, sono vietate le seguenti destinazioni: artigianato di servizio (AS), produttiva artigianale o industriale (P), terziario direzionale (T), terziario commerciale (C). Sono in ogni caso fatte salve, ancorchè regolarmente autorizzate o dimostrabili e quindi confermabili a discrezione dei proprietari, le destinazioni d'uso in atto alla data d'adozione del PGT. Nelle aree del Sistema ambientale non sono ammessi allevamenti - o ricoveri - di animali, anche a scopo di addestramento. Fatte salve per le relative strutture le norme sulle distanze di cui al successivo art. 31.8, sono esclusi dal divieto:

→ le "aree agricole della pianura";

→ gli allevamenti familiari non volti all'attività agricola imprenditoriale, ma al solo autoconsumo;
 → gli allevamenti di equini ad uso ludico, con un limite massimo di n. 3 capi. Sono in ogni caso confermati gli allevamenti, o ricoveri di animali anche a scopo di addestramento, la cui attività sia in corso e dimostrabile alla data di adozione del PGT attraverso certificazione certa.

22.6. Nelle aree e negli ambiti del Sistema ambientale è ammessa la realizzazione di recinzioni in paletti (su plinto interrato) e rete plastificata di colore verde per un'altezza massima di m 1,80. Le recinzioni in ogni caso non dovranno:

→ inibire il passaggio su sentieri pubblici od anche privati aperti al pubblico transito;

→ interessare un'area ineditata;

→ delimitare un lotto di pertinenza di fabbricati esistenti non superiore a mq 2.500. È comunque sempre ammesso recintare - con stacciate in legno a paletti (non uniti) e/o siepi - il perimetro dell'area di proprietà. Il Regolamento edilizio, nei termini di cui al successivo art. 53, definirà nel dettaglio la tipologia delle recinzioni di cui al capoverso precedente.

...

22.8. In tutti gli Ambiti del Sistema ambientale sono vietate la realizzazione di parchi fotovoltaici, la posa di pale eoliche ed altresì la posa a terra di pannelli per la produzione di energia rinnovabile (solare termico e fotovoltaico). La posa dei pannelli stessi è ammessa esclusivamente sulle falde delle coperture dei fabbricati, fermi restando il loro corretto inserimento ambientale ed il rispetto dei caratteri architettonici del fabbricato di riferimento. La presente disposizione rimane in vigore, in regime transitorio, fintanto che la Regione Lombardia non avrà ottemperato a quanto previsto dal DM 10 settembre 2010, in tema d'individuazione di specifici siti non idonei allo scopo.

Art. 25 - Ambiti boscati

25.1. Comprendono i versanti prevalentemente boscati, dotati di elevata connotazione sotto il profilo naturalistico e visuale. Se ne prevede la conservazione ed il miglioramento del carattere boschivo, nel rispetto del Piano d'indirizzo forestale (PIF) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 71 dell'1 luglio 2013.

25.2. Qualora non in contrasto con le previsioni del PIF sopra richiamato, sono ammessi: - le attività selvicolturali, nel rispetto delle normative vigenti; - le opere di difesa idrogeologica, antincendio e connesse alla gestione produttiva del bosco; - l'adeguamento e la sistemazione della viabilità d'accesso e di servizio esistente, con possibilità di nuovi collegamenti, con esclusiva finalità di servizio alle attività agrarie, nonché per il soccorso; - la promozione di progetti di assestamento e di utilizzazione dei boschi e delle praterie intercluse d'interesse foraggero in funzione produttiva; - l'uso per funzioni escursionistiche.

25.3. Le aree di cui al presente articolo sono ineditabili. Tuttavia possono essere computate a scopo edificatorio con destinazione agricola, fino all'estensione massima di 10.000 mq, applicando gli indici previsti dal successivo art. 31 per le residenze e le attrezzature (con espressa esclusione dei tunnel stagionali). L'edificazione discendente può essere realizzata esclusivamente all'interno delle aree classificate dal PDR come "aree agricole della pianura", nel rispetto quindi delle norme generali e specifiche dettate relativamente alle aree stesse. 25.4. Nel caso d'intervento su aree interessate dagli ambiti di cui al presente articolo, dovranno essere prodotti specifici rilievi topografico e fotografico che diano conto dell'effettivo limite del bosco interessante le aree medesime. Il bosco dovrà essere individuato e delimitato utilizzando le disposizioni normative definite dall'art. 42 della LR 31/08 e dai discendenti criteri applicativi. Sulle aree interessate dal progetto, per la porzione priva di superfici boscate, sono

	ammessi gli interventi di cui al successivo art. 27.
	<p>Art. 48 - Aree con prescrizioni geologiche o idrogeologiche</p> <p>48.1. Le Tavole di disciplina delle aree del PdR riportano gli ambiti, le aree e le strutture assoggettate a prescrizioni geologiche o idrogeologiche ed in particolare:</p> <p>a) le zone 4 di fattibilità geologica;</p> <p>b) il reticolo minore e consortile, sia a cielo aperto che intubato;</p> <p>c) i pozzi e le sorgenti idriche adibiti ad uso umano e le relative zone di tutela;</p> <p>d) l'area di ex discarica sita in via Bolgare - denominata "Perletti autotrasporti" - e l'area di ex cava in località Strada comunale dei Corvi; e) l'area con pericolosità alluvionale.</p> <p>48.2. Per le aree e le strutture individuate alle lettere a) - b) - c) del comma precedente si deve far specifico riferimento allo Studio geologico del territorio comunale e - per quanto non in contrasto con lo stesso - agli artt. 12 e 13 delle presenti Norme.</p> <p>48.3. Relativamente alle aree di "ex discarica" ed "ex cava", di cui alla lettera d) del precedente comma 1, è espressamente stabilito che qualsiasi intervento di trasformazione urbanistica-edilizia all'interno delle stesse è subordinato alla conclusione delle relative procedure di bonifica ed alla preventiva acquisizione dei dovuti pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità preposte.</p> <p>48.4. L'individuazione dell'area "con pericolosità alluvionale", di cui alla lettera e) del precedente comma 1, discende dalla comunicazione inviata al Comune dal Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca, con nota al protocollo comunale n. 9879 del 14 novembre 2012. Qualsiasi intervento di trasformazione edilizia ed urbanistica all'interno della stessa è subordinato alla preventiva risoluzione della problematica evidenziata nella nota citata ed all'acquisizione del parere di merito rilasciato dal Consorzio.</p>
Immobile sottoposto a vincolo di carattere urbanistico:	SI
Elementi urbanistici che limitano la commerciabilità?	No
Dichiarazione di conformità con il PRG/PGT:	SI

Per quanto indicato al punto 1 si dichiara la conformità urbanistica.

5. CONFORMITÀ CATASTALE

**Identificativo corpo: A - Bosco ceduo.
in fascia di rispetto sito in**

Per quanto indicato al punto 1 si dichiara la conformità catastale.

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI

Titolare/Proprietario:

omissis, Proprieta' 2/12

omissis, Proprieta' 2/12

omissis, Proprieta' 2/12

omissis, Proprieta' 2/12

omissis, Proprieta' 4/12

dal 19/12/1991 al 13/04/1992. In forza di denuncia di successione – registrato a Ufficio del Registro di Bergamo, in data *omissis*, ai nn. *omissis*; trascritto a Ufficio Provinciale di Pubblicità Immobiliare di Bergamo, in data *omissis*, ai nn. *omissis*.

Nota di trascrizione dell'accettazione tacita o espressa dell'eredità risultante dai registri immobiliari: SI;

Note: Da *omissis*, per i diritti pari a 1/1 di piena proprietà e deceduto in data *omissis*

A *omissis* il terreno in oggetto è pervenuto per atto pubblico notarile di accettazione tacita di eredità del Notaio *omissis* e trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Pubblicità Immobiliare di Bergamo in data *omissis*

Titolare/Proprietario:

omissis, Proprieta' 1/1

dal 13/04/1992 ad oggi (attuale proprietario). In forza di atto di compravendita - a rogito di notaio *omissis*; registrato a BERGAMO, in data *omissis*; trascritto a BERGAMO, in data *omissis*.

La trascrizione dei titoli d'acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa? SI

7. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

- Iscrizione di ipoteca:

Ipoteca volontaria attiva a favore di *omissis* contro *omissis*; Derivante da: CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO; A rogito di Notaio *omissis*; Iscritto/trascritto a BERGAMO in data *omissis*; Importo ipoteca: € 390.000,00; Importo capitale: € 260.000,00;

Note: A margine della suddetta iscrizione sussistono i seguenti annotamenti: - in data *omissis* di restrizione dei beni - in data *omissis* di restrizione dei beni.

Dati precedenti relativi ai corpi: A - Bosco ceduo

8. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Verifica se I beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi:

Identificativo corpo: A - Bosco ceduo

in fascia di rispetto sito in Carobbio Degli Angeli (BG),

I beni pignorati non risultano gravati da censo, livello o uso civico, eventuali affrancazioni, quindi liberi da tali pesi, ovvero il diritto di proprietà del debitore non è di natura concessoria ma di esclusiva proprietà

Spese di gestione condominiale:

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: Nessuna.

Spese straordinarie di gestione dell'immobile, già deliberate ma non ancora scadute al momento della perizia: Nessuna.

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia:

Altre informazioni:

Millesimi di proprietà (riferimento atto notarile): Non specificato

Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: NO

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: Non specificato

Attestazione Prestazione Energetica: Non presente

Indice di prestazione energetica: Non specificato

Note Indice di prestazione energetica: Non specificato

Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004: Nessuno

Avvertenze ulteriori: Non specificato

9. DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Identificativo corpo: A - Bosco ceduo

Destinazione	Parametro	S.L.P.	Coefficiente	Superficie equivalente
Bosco ceduo	sup reale netta	5.730,00	1,00	5.730,00
		5.730,00		5.730,00

La superficie corrisponde a quella indicata nella visura catastale.

10. GIUDIZIO DI COMODA DIVISIBILITÀ

Tenuto conto della natura del terreno, della sua collocazione e delle sue caratteristiche, il terreno non è comodamente divisibile.

11. STATO DI POSSESSO:

Libero

12. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:

12.1 Criterio di stima:

Il motivo per cui viene redatta la presente stima identifica l'aspetto economico dei beni con il loro valore di mercato.

La valutazione viene svolta analiticamente sulla base delle superfici rilevate dei beni, nonché in base al valore venale unitario corrente al momento della stima. Per quanto sopraesposto la determinazione del valore venale viene effettuata mediante stima comparativa, ed in relazione a ciò sono state esperite in sito dirette indagini per accertare i valori reali correnti di mercato di terreni simili a quello oggetto di stima ed in particolare aventi la stessa destinazione d'uso. Calcolati così i valori medi di terreni simili si è proceduto alla correzione di tali valori, tenendo conto di tutte le circostanze concomitanti, specifiche ed influenti, che determinano una variazione del valore venale medio dei terreni in questione. In particolare, quali circostanze concomitanti, specifiche ed influenti, sono state considerate: la zona collinare di pregio, la condizione del terreno e la sua natura, la sua accessibilità.

12.2 Fonti di informazione:

Catasto di CAROBBIO DEGLI ANGELI;

Conservatoria dei Registri Immobiliari di BERGAMO;

Uffici del registro di BERGAMO;

Ufficio tecnico di CAROBBIO DEGLI ANGELI.

12.3 Valutazione corpi:

**A - Bosco ceduo. in fascia di rispetto
Carobbio Degli Angeli (BG),**

Stima sintetica comparativa parametrica (semplificata) € 12.033,00.

Destinazione	Superficie Equivalente	Valore Unitario	Valore Complessivo
Bosco ceduo	5.730,00	€ 2,10	€ 12.033,00

Stima sintetica comparativa parametrica del corpo	€ 12.033,00
Valore Finale	€ 12.033,00
Valore corpo	€ 12.033,00
Valore accessori	€ 0,00
Valore complessivo intero	€ 12.033,00
Valore complessivo diritto e quota	€ 12.033,00

Riepilogo:

ID	Immobile	Superficie Lorda	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
A - Bosco ceduo	in fascia di rispetto	5.730,00	€ 12.033,00	€ 12.033,00

12.4 Adeguamenti e correzioni della stima:

Riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto € 1.203,30

Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale: € 0,00

Valore di stima:

Valore intero medio ponderale € 10.829,70

Valore diritto e quota € 10.829,70

12.5 Prezzo base d'asta del lotto:

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova: € 10.829,70

12.6 Regime fiscale della vendita

I soggetti esecutati sono proprietari del bene in oggetto in qualità di persona fisica non esercente attività imprenditoriale, per cui la vendita immobiliare non sarà soggetta ad IVA.

Allegati

- Allegato n° 1 - Documentazione Fotografica
- Allegato n° 2 - Estratto mappa catastale
- Allegato n° 3 - Visure catastali foglio 9 mappale 610
- Allegato n° 4 - Certificato di destinazione urbanistica
- Allegato n° 5 - Certificato di stato libero dell'esecutato

25-08-2025

L'Esperto alla stima
omissis